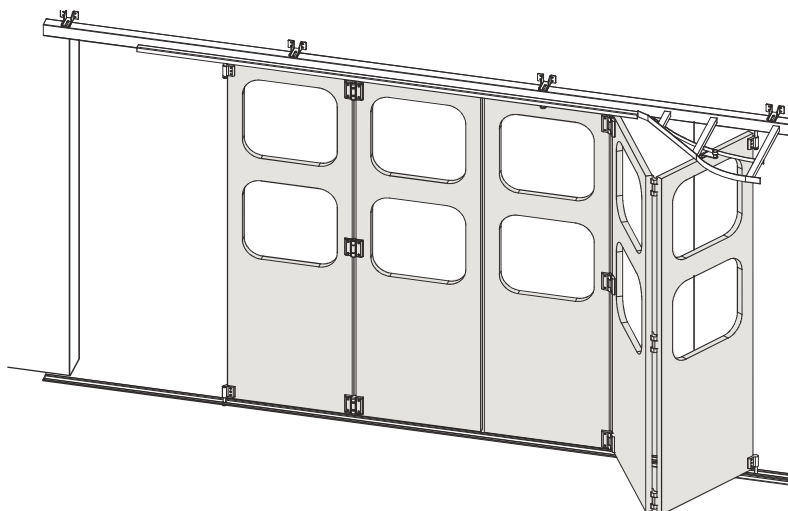


in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE  
e alle parti applicabili delle norme EN 13241-1, EN 12453, EN 12445



Tutte le rappresentazioni grafiche e i disegni di seguito riportati sono puramente indicativi, al solo scopo di aiutare schematicamente l'installatore nel redigere il fascicolo tecnico

**COSA COMPILARE E CONSEGNARE COPIA ALL'UTILIZZATORE FINALE:**

**1)**

**FASCICOLO TECNICO**

DOCUMENTO 1/5	SCHEMA E COMPONENTI DELL'IMPIANTO	pag. 46
DOCUMENTO 2/5	ANALISI DEI RISCHI	pag. 48
DOCUMENTO 3/5	VERIFICA DEGLI ACCESSORI DI SICUREZZA	pag. 50
DOCUMENTO 4/5	VERIFICA DELLE FORZED I IMPATTO	pag. 52
DOCUMENTO 5/5	SEGNALAZIONE RISCHI RESIDUI	pag. 54

**2)**

**DOCUMENTO DI VERIFICA E COLLAUDO DELL'IMPIANTO** pag. 80

**3)**

**REGISTRO DI MANUTENZIONE** pag. 82

**4)**

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO** pag. 84

**5)**

**LIBRETTO ISTRUZIONE DELL'AUTOMAZIONE**



DI SEGUITO VENGONO DESCRITTI E SPIEGATI CON DEGLI ESEMPI PRATICI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE CHE UN INSTALLATORE E' TENUTO AD ESEGUIRE E CONSEGNARE COPIA ALL'UTILIZZATORE FINALE. PER OGNI DOCUMENTO FARE UNA COPIA E COMPILARLA SECONDO GLI ESEMPI PROPOSTI



*La Meccanica Fadini non garantisce nessuna conformità CE e funzionalità sulle installazioni eseguite con attuatori, accessori di comando, di segnalazione e di sicurezza non originali Fadini. La Meccanica Fadini non si assume responsabilità per eventuali errori, omissioni o approssimazioni dovute ad esigenze tecniche di installazione. Si consiglia quindi la buona tecnica di installazione da parte dell'installatore*

**PORTONE A LIBRO - SCHEMA E COMPONENTI DELL'IMPIANTO**

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

documento da fotocopiare e compilare

GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE

Indirizzo Installazione:	Installatore:	Data:
		Firma:

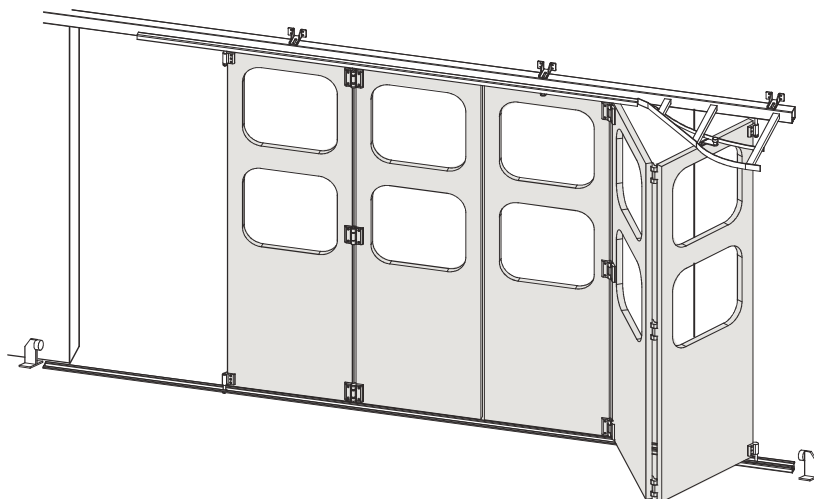
**Elenco dei componenti e accessori utilizzati nell'impianto** (da compilare da parte dell'installatore):

	Rif.	Modello	Quantità	Note
<b>Motoriduttore scorrevole:</b>	1			
<b>Programmatore elettronico:</b>	2			
<b>Fotocellule:</b>	3			
<b>Bordi sensibili:</b>	4			
<b>Rilevatori di presenza:</b>	5			
<b>Selettore di comando:</b>	6			
<b>Pulsantiera di comando:</b>	7			
<b>Lampeggiante:</b>	8			
<b>Radio ricevente:</b>	9			
<b>Trasmettitore radio:</b>	10			
<b>Antenna di ricezione:</b>	11			
<b>Altri accessori:</b>	12			
	13			
	14			

NOTA: Sezione e caratteristiche dei collegamenti elettrici fare riferimento agli schemi degli impianti indicati nei libretti istruzione di ogni singolo automatismo.

Indicare nel disegno la posizione di tutti i componenti e accessori installati:

*schema generico di una possibile installazione.*



## PORTONE A LIBRO - SCHEMA E COMPONENTI DELL'IMPIANTO

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

documento da fotocopiare e compilare

GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE

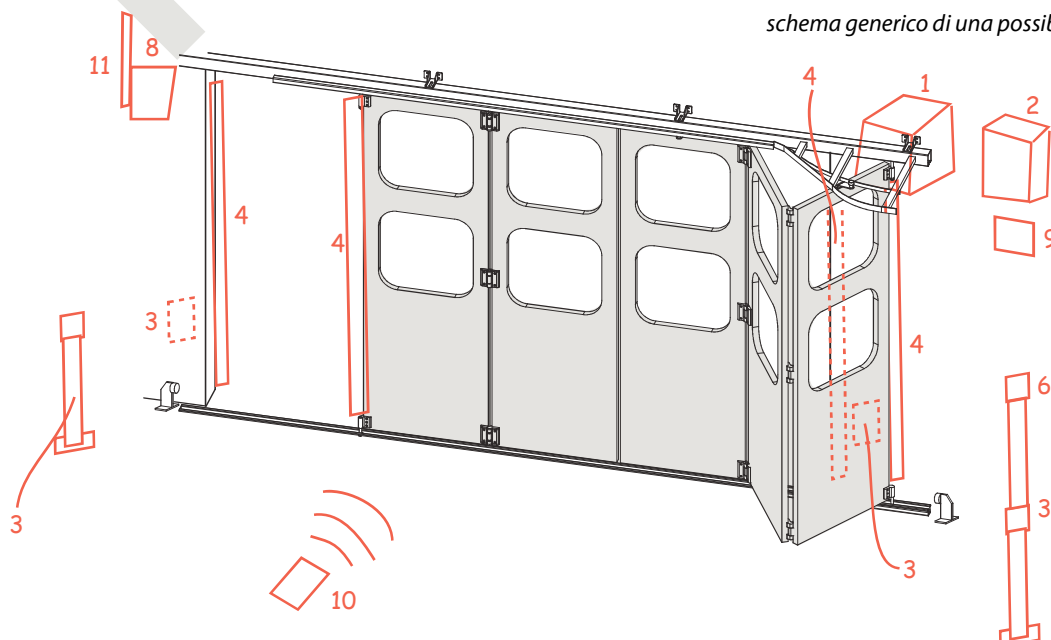
Indirizzo Installazione: <b>BIANCHI GIORGIO</b> <b>VIA MANTOVA 177 - CEREIA (VR)</b>	Installatore: <b>ROSSI IMPIANTI E</b> <b>CANCELLI AUTOMATICI SNC</b>	Data: <b>10-03-2018</b>
		Firma: <i>Rossi A</i>

**Elenco dei componenti e accessori utilizzati nell'impianto** (da compilare da parte dell'installatore):

	Rif.	Modello	Quantità	Note
<b>Motoriduttore scorrevole:</b>	1	MEC 200 LB DA 1,0 CV CON TENDICATENA	1	
<b>Programmatore elettronico:</b>	2	ELPRO 37	1	
<b>Fotocellule:</b>	3	FIT 55: N°2 DA INCASSO E N°2 SU COLONNETTA	4	
<b>Bordi sensibili:</b>	4	BORDI A FILO MECCANICO	4	CON PRESSOSTATO E PONTE RADIO
<b>Rilevatori di presenza:</b>	5			
<b>Selettore di comando:</b>	6	CHIS 37 DA INCASSO	1	
<b>Pulsantiera di comando:</b>	7			
<b>Lampeggiante:</b>	8	MIRI 4	1	
<b>Radio ricevente:</b>	9	VIX 53/2 R	1	
<b>Trasmettitore radio:</b>	10	VIX 53/4 TR	2	
<b>Antenna di ricezione:</b>	11	BIRIO A8	1	
<b>Altri accessori:</b>	12			
	13			
	14			

NOTA: Sezione e caratteristiche dei collegamenti elettrici fare riferimento agli schemi degli impianti indicati nei libretti istruzione di ogni singolo automatismo  
Indicare nel disegno la posizione di tutti i componenti e accessori installati:

schema generico di una possibile installazione.



**PORTONE A LIBRO - ANALISI DEI RISCHI**

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

documento da fotocopiare e compilare

GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE

Indirizzo Installazione:	Installatore:	Data:
		Firma:

**RISCHI MECCANICI dovuti al movimento del cancello** (per rischi meccanici non elencati, individuarli ed adottare soluzioni adeguate):

**A - PERDITA DI STABILITA' e caduta delle parti:** verificare (se necessario con un calcolo) la solidità della struttura, guide, cerniere, battute di arresto,...

Eseguire il fissaggio del motoriduttore in modo stabile in altezza, verificare che il portone non esca in nessun modo dalle guide.

**B - INCIAMPO:** soglie superiori i 5mm siano ben visibili

**ATTENZIONE:** per tutti i seguenti punti di pericolo se viene usato il comando a "Uomo presente" e rispetta i requisiti della norma EN 12453 § 5.1.1.4 oppure vengono installati dispositivi di sicurezza che impediscano il contatto tra il cancello in movimento e le persone (fotocellule, bordi sensibili, rilevatori di presenza,...), non è necessario effettuare la misurazione delle forze

**C - IMPATTO e SCHIACCIAMENTO** sul bordo principale di chiusura:

- Installare almeno due coppie di Fotocellule ad una altezza di 50cm da terra in posizione interna ed esterna al cancello
- installare dei Bordi sensibili (coste di sicurezza) sui bordi di apertura e chiusura dell'anta per una altezza massima di 2,5m

**D - IMPATTO, SCHIACCIAMENTO e INTRAPPOLAMENTO** nell'area di apertura:

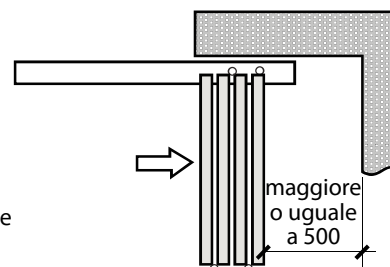
rispettare le distanze di sicurezza: spazio libero di **almeno 500mm** a portone totalmente aperto

**E - SCHIACCIAMENTO:** verificare la presenza di un franco  $\geq 25\text{mm}$  ad anta chiusa tra le ante che compongono il portone; oppure applicare delle protezioni che impediscano l'introduzione delle dita (profili in gomma)

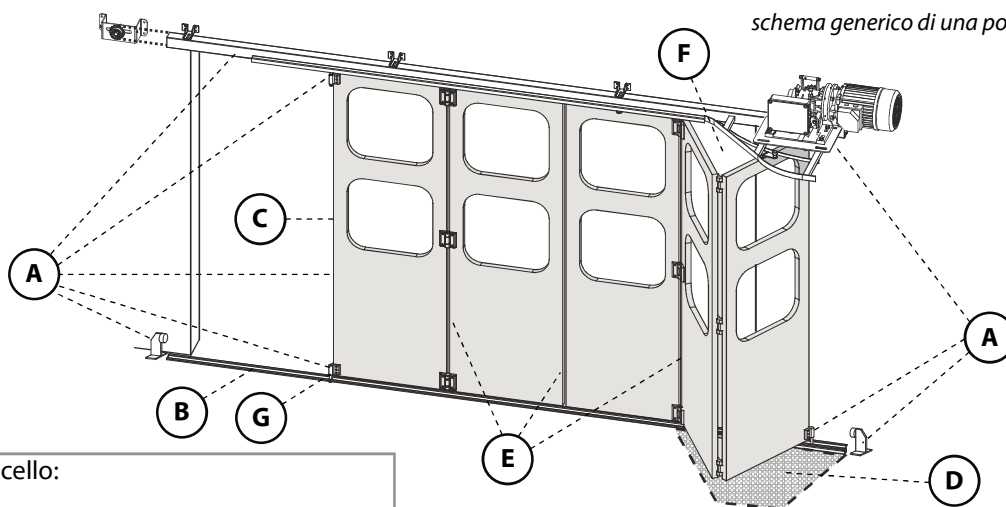
**F - SCHIACCIAMENTO:** installare un dispositivo di protezione conforme alla norma EN 12978 come ad esempio un bordo sensibile oppure dei rilevatori di presenza

**G - CONVOGLIAMENTO:** il franco presente tra il portone e il pavimento deve evitare un pericolo di convogliamento dei piedi

H - ....



schema generico di una possibile installazione.



Modello apricancello:

**SOLUZIONI ADOTTATE** (da compilare da parte dell'installatore) per ogni punto di rischio evidenziato descrivere l'intervento per eliminarlo o ridurlo:

A
B
C
D
E
F
G

## PORTONE A LIBRO - ANALISI DEI RISCHI

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

documento da fotocopiare e compilare

GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE

Indirizzo Installazione: <b>BIANCHI GIORGIO</b> <b>VIA MANTOVA 177 - CEREIA (VR)</b>	Installatore: <b>ROSSI IMPIANTI E</b> <b>CANCELLI AUTOMATICI SNC</b>	Data: <b>10-03-2018</b>
		Firma: <i>Rossi A</i>

**RISCHI MECCANICI dovuti al movimento del cancello** (per rischi meccanici non elencati, individuarli ed adottare soluzioni adeguate):

**A - PERDITA DI STABILITA' e caduta delle parti:** verificare (se necessario con un calcolo) la solidità della struttura, guide, cerniere, battute di arresto,...

Eseguire il fissaggio del motoriduttore in modo stabile in altezza, verificare che il portone non esca in nessun modo dalle guide.

**B - INCIAMPO:** soglie superiori i 5mm siano ben visibili

**ATTENZIONE:** per tutti i seguenti punti di pericolo se viene usato il comando a "Uomo presente" e rispetta i requisiti della norma EN 12453 § 5.1.1.4 oppure vengono installati dispositivi di sicurezza che impediscano il contatto tra il cancello in movimento e le persone (fotocellule, bordi sensibili, rilevatori di presenza,...), non è necessario effettuare la misurazione delle forze

**C - IMPATTO e SCHIACCIAMENTO** sul bordo principale di chiusura:

- Installare almeno due coppie di Fotocellule ad una altezza di 50cm da terra in posizione interna ed esterna al cancello
- installare dei Bordi sensibili (coste di sicurezza) sui bordi di apertura e chiusura dell'anta per una altezza massima di 2,5m

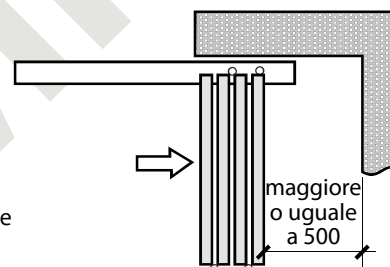
**D - IMPATTO, SCHIACCIAMENTO e INTRAPPOLAMENTO** nell'area di apertura:  
rispettare le distanze di sicurezza: spazio libero di **almeno 500mm** a portone totalmente aperto

**E - SCHIACCIAMENTO:** verificare la presenza di un franco  $\geq 25\text{mm}$  ad anta chiusa tra le ante che compongono il portone; oppure applicare delle protezioni che impediscano l'introduzione delle dita (profili in gomma)

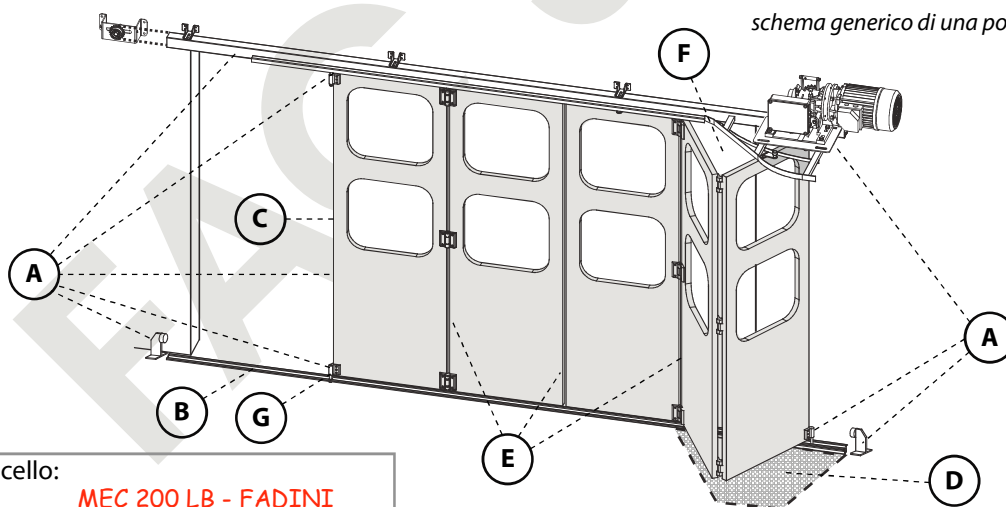
**F - SCHIACCIAMENTO:** installare un dispositivo di protezione conforme alla norma EN 12978 come ad esempio un bordo sensibile oppure dei rilevatori di presenza

**G - CONVOGLIAMENTO:** il franco presente tra il portone e il pavimento deve evitare un pericolo di convogliamento dei piedi

H - ....



schema generico di una possibile installazione.



Modello apricancello:

**MEC 200 LB - FADINI**

**SOLUZIONI ADOTTATE** (da compilare da parte dell'installatore) per ogni punto di rischio evidenziato descrivere l'intervento per eliminarlo o ridurlo:

- |          |   |
|----------|---|
| <b>A</b> | <b>STRUTTURA SICURA SENZA CEDEMENTI</b>   |
| <b>B</b> | <b>SOGLIA SOTTO I 4mm</b>   |
| <b>C</b> | <b>INSTALLATO DEI BORDI SENSIBILI</b>   |
| <b>D</b> | <b>INSTALLATE COPPIE FOTOCELLULE INTERNE ED ESTERNE</b>                               |
| <b>E</b> | <b>INTERSTIZI MAGGIORI DI 25mm COPERTI DA BORDO IN GOMMA</b>                          |
| <b>F</b> | <b>REGOLATO LA FRIZIONE AL MINIMO CONSENTITO E VERIFICATO CHE IL PORTONE SI FERMA</b> |
| <b>G</b> | <b>NESSUN RISCHIO DI CONVOGLIAMENTO PERCHE' IL FRANCO E' MINIMO</b>                   |

# PORTONE A LIBRO - VERIFICA DEGLI ACCESSORI DI SICUREZZA

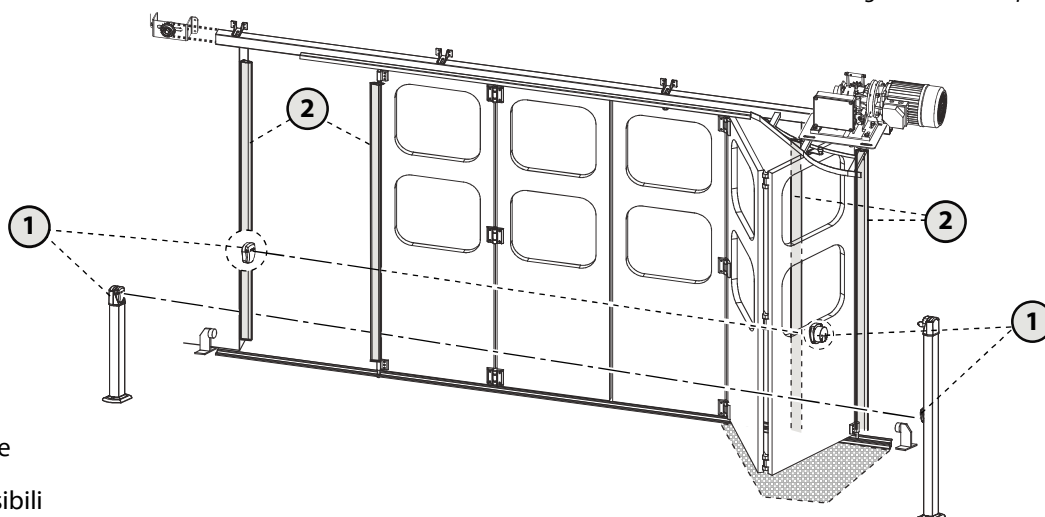
secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

documento da fotocopiare e compilare

GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE

Indirizzo Installazione:	Installatore:	Data:
		Firma:

schema generico di una possibile installazione.

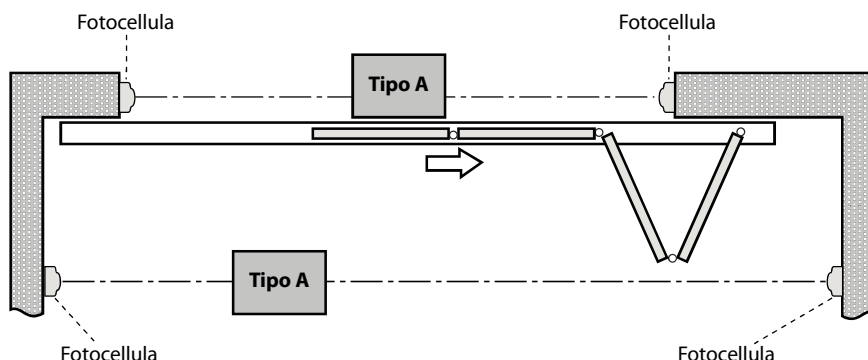


- ① Fotocellule
- ② Bordi sensibili

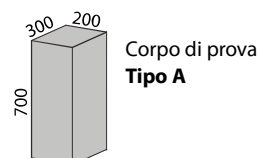
**1.3.7 e 1.3.8 - DM All.1:** Se il cancello viene usato esclusivamente con comando a "Uomo Presente" e rispetta i requisiti EN 12453-5.1.1.4, non e' necessartio proteggere i punti di pericolo

**EN 12445-4.1.1.6:** i dispositivi di sicurezza devono essere efficaci fino ad una altezza di 2,5m rispetto il pavimento

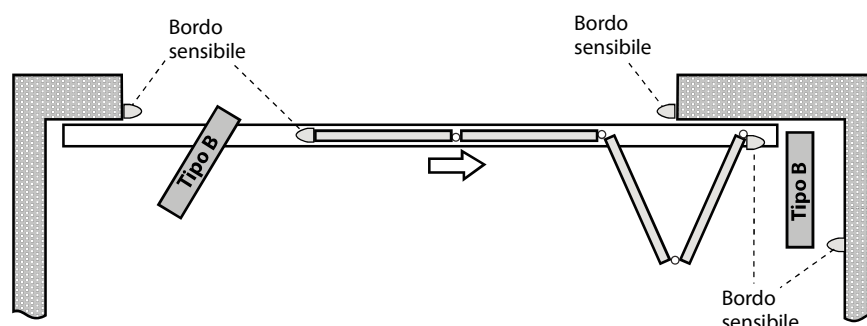
- ① **Prove di verifica della funzionalità delle Fotocellule** (da compilare da parte dell'installatore): Utilizzare dei Corpi di prova di dimensione 700x300x200mm aventi tre facce opache e tre facce riflettenti. La prova deve essere eseguita per tutta la lunghezza del fascio infrarosso delle fotocellule, quest'ultime installate ad una altezza di 500mm da terra



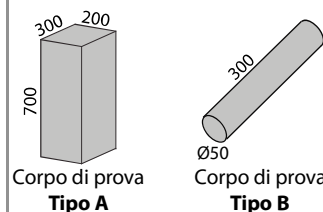
- ☐ Prova eseguita
- ☐ Prova non applicata



- ② **Prove di verifica della funzionalità dei Bordi sensibili** (da compilare da parte dell'installatore): Utilizzare dei Corpi di prova di dimensione 700x300x200mm aventi tre facce opache e tre facce riflettenti e Ø50x300mm aventi meta' superficie opaca e meta' lucida. La prova va eseguita applicando i corpi di prova come mostrato in figura.



- ☐ Prova eseguita
- ☐ Prova non applicata



# PORTONE A LIBRO - VERIFICA DEGLI ACCESSORI DI SICUREZZA

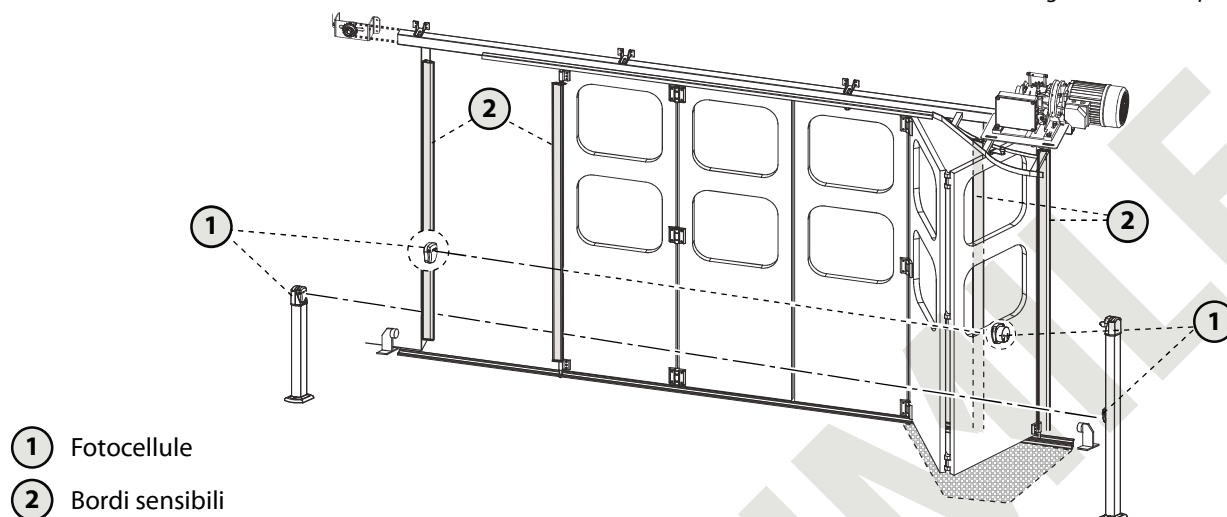
secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

documento da fotocopiare e compilare

GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE

Indirizzo Installazione: <b>BIANCHI GIORGIO</b> <b>VIA MANTOVA 177 - CEREIA (VR)</b>	Installatore: <b>ROSSI IMPIANTI E</b> <b>CANCELLI AUTOMATICI SNC</b>	Data: <b>10-03-2018</b>
		Firma: <i>Rossi A</i>

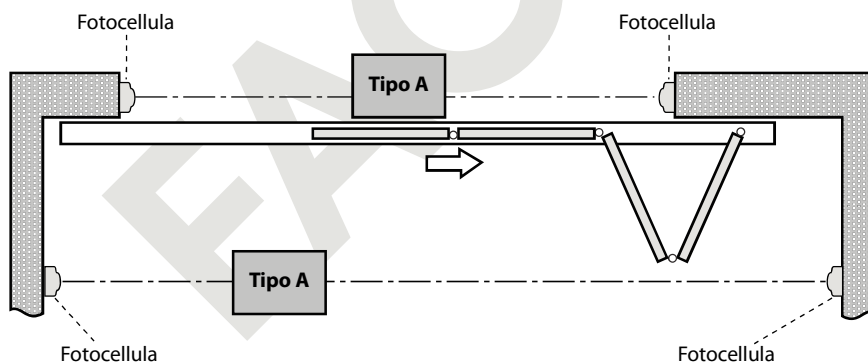
schema generico di una possibile installazione.



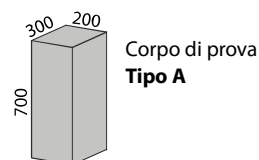
**1.3.7 e 1.3.8 - DM All.1:** Se il cancello viene usato esclusivamente con comando a "Uomo Presente" e rispetta i requisiti EN 12453-5.1.1.4, non e' necessario proteggere i punti di pericolo

**EN 12445-4.1.1.6:** i dispositivi di sicurezza devono essere efficaci fino ad una altezza di 2,5m rispetto il pavimento

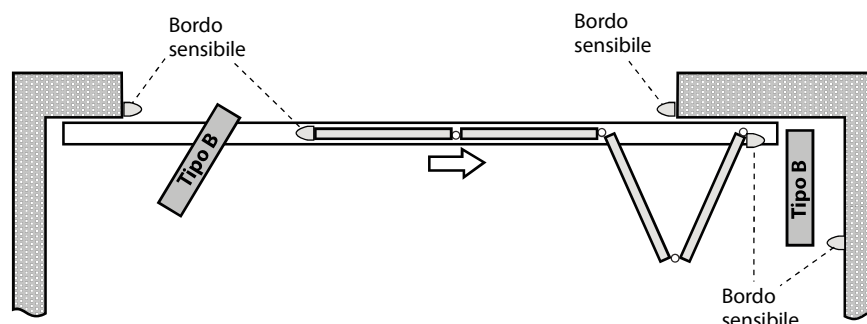
- 1 Prove di verifica della funzionalità delle Fotocellule** (da compilare da parte dell'installatore): Utilizzare dei Corpi di prova di dimensione 700x300x200mm aventi tre facce opache e tre facce riflettenti. La prova deve essere eseguita per tutta la lunghezza del fascio infrarosso delle fotocellule, quest'ultime installate ad una altezza di 500mm da terra



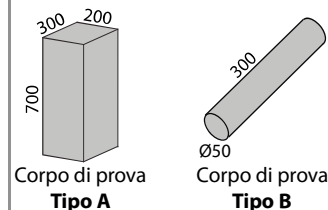
- ☒ Prova eseguita  
☐ Prova non applicata



- 2 Prove di verifica della funzionalità dei Bordi sensibili** (da compilare da parte dell'installatore): Utilizzare dei Corpi di prova di dimensione 700x300x200mm aventi tre facce opache e tre facce riflettenti e Ø50x300mm aventi metà superficie opaca e metà lucida. La prova va eseguita applicando i corpi di prova come mostrato in figura.



- ☒ Prova eseguita  
☐ Prova non applicata





**PORTONE A LIBRO - VERIFICA DELLE FORZE DI IMPATTO**

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

documento da fotocopiare e compilare

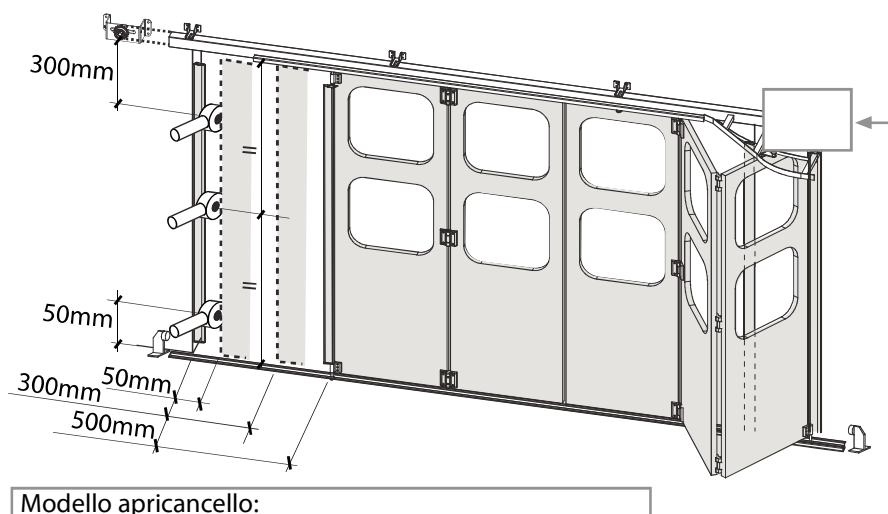
GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE


Indirizzo Installazione:	Installatore:	Data:
		Firma:

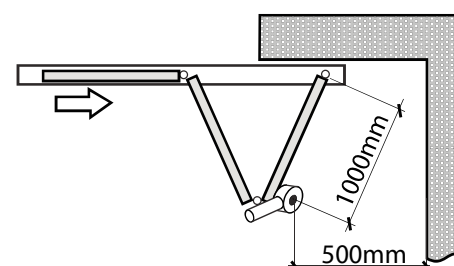
**1.4 - DM All.1:** Se vengono installati dispositivi di protezione conformi alla norma EN 12978 che impediscono in qualsiasi circostanza il contatto diretto tra il cancello in movimento e le persone (e. fotocellule, barriere o coste sensibile,...) non è necessario effettuare la misura delle forze.

**Prove di verifica della forza di impatto dei bordi principali** (da eseguire e compilare da parte dell'installatore):  
Utilizzare uno strumento appropriato alla misurazione della forza di impatto durante il movimento di apertura e chiusura del bordo principale. Quest'ultimo si definisce in sicurezza per una altezza massima di 2,5 metri.

Le misurazioni vanno eseguite per tre volte ad una altezza da terra **H=50mm, H=300mm e H=altezza apertura max meno 300mm** per tre aperture/chiusure a **L= 200mm dai bordi laterali e a metà**



 = Strumento di misurazione delle forze



schema generico di una possibile installazione.

Modello apricancello:

**CANCELLO IN FASE DI CHIUSURA**

H	L		
	50mm	300mm	500mm
50			
H/2			
H-300			

**CANCELLO IN FASE DI APERTURA**

H	L		
	50mm	300mm	500mm
50			
H/2			
H-300			

vengono riportati la media dei valori di picco della forza rilevata

vengono riportati la media dei valori di picco della forza rilevata

**ATTENZIONE** Se i valori di picco superano il valore massimo indicato in tabella bisogna installare dispositivi di sicurezza secondo EN 12978 come Fotocellule, bordi sensibili, rilevatori di presenza,...

Tipo di ingresso	FORZA DINAMICA Fd DI IMPATTO		
	TRA BORDI DI CHIUSURA E BORDI CONTRAPPOSTI		TRA AREE PIANE - Superficie maggiore di 0,1m² - Lati minore di 100mm
	varchi da 50 a 500mm	varchi maggiori di 500mm	
Cancelli e portoni <b>scorrevoli</b>	400 N (~40Kgf)	1400 N (~140Kgf)	1400 N (~140Kgf)
Cancelli e portoni <b>battenti</b>	400 N (~40Kgf)	1400 N (~140Kgf)	1400 N (~140Kgf)
Cancelli e portoni <b>sezionali</b>	400 N (~40Kgf)	400 N (~40Kgf)	1400 N (~140Kgf)
<b>Basculanti, barriere e Dissuasori</b>	400 N (~40Kgf)	400 N (~40Kgf)	1400 N (~140Kgf)



## PORTONE A LIBRO - VERIFICA DELLE FORZE DI IMPATTO

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

Indirizzo Installazione:

BIANCHI GIORGIO  
VIA MANTOVA 177 - CEREIA (VR)

Installatore:

ROSSI IMPIANTI E  
CANCELLI AUTOMATICI SNC

Data: 10-03-2018

Firma:

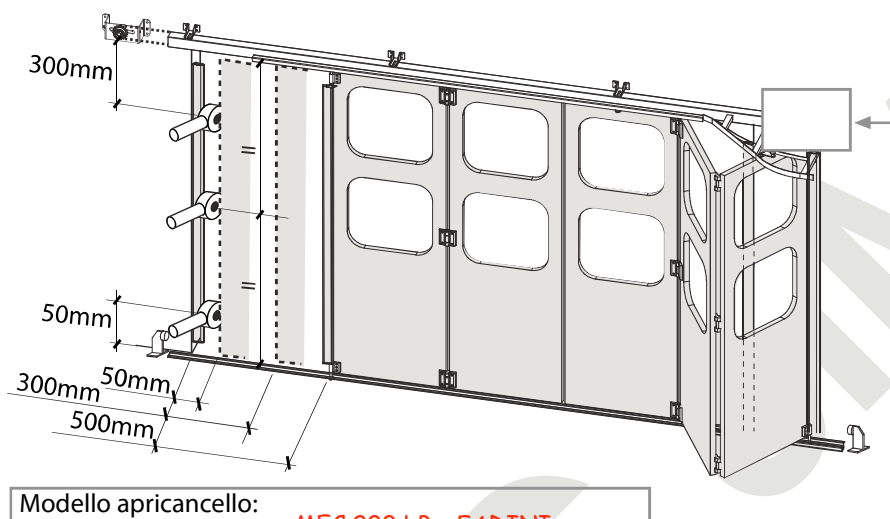
Rossi A

**1.4 - DM All.1:** Se vengono installati dispositivi di protezione conformi alla norma EN 12978 che impediscono in qualsiasi circostanza il contatto diretto tra il cancello in movimento e le persone (e. fotocellule, barriere o coste sensibile,...) non è necessario effettuare la misura delle forze.

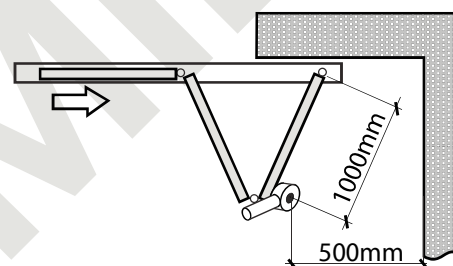
**Prove di verifica della forza di impatto dei bordi principali** (da eseguire e compilare da parte dell'installatore):

Utilizzare uno strumento appropriato alla misurazione della forza di impatto durante il movimento di apertura e chiusura del bordo principale. Quest'ultimo si definisce in sicurezza per una altezza massima di 2,5 metri.

Le misurazioni vanno eseguite per tre volte ad una altezza da terra **H=50mm, H=300mm e H=altezza apertura max meno 300mm** per tre aperture/chiusure a **L= 200mm dai bordi laterali e a metà**



= Strumento di misurazione delle forze



schema generico di una possibile installazione.

Modello apricancello:

MEC 200 LB - FADINI

## CANCELLO IN FASE DI CHIUSURA

H	L		
	50mm	300mm	500mm
50	350 N	345 N	306 N
H/2	302 N	333 N	324 N
H-300	295 N	269 N	278 N

## CANCELLO IN FASE DI APERTURA

H	L		
	50mm	300mm	500mm
50	350 N	345 N	306 N
H/2	302 N	333 N	324 N
H-300	295 N	269 N	278 N

vengono riportati la media dei valori di picco della forza rilevata

vengono riportati la media dei valori di picco della forza rilevata

**ATTENZIONE** Se i valori di picco superano il valore massimo indicato in tabella bisogna installare dispositivi di sicurezza secondo EN 12978 come Fotocellule, bordi sensibili, rilevatori di presenza,...

Tipo di ingresso	FORZA DINAMICA Fd DI IMPATTO		
	TRA BORDI DI CHIUSURA E BORDI CONTRAPPOSTI		TRA AREE PIANE - Superficie maggiore di 0,1m² - Lati minore di 100mm
	varchi da 50 a 500mm	varchi maggiori di 500mm	
Cancelli e portoni <b>scorrevoli</b>	400 N (~40Kgf)	1400 N (~140Kgf)	1400 N (~140Kgf)
Cancelli e portoni <b>battenti</b>	400 N (~40Kgf)	1400 N (~140Kgf)	1400 N (~140Kgf)
Cancelli e portoni <b>sezionali</b>	400 N (~40Kgf)	400 N (~40Kgf)	1400 N (~140Kgf)
Basculanti, barriere e Dissuasori	400 N (~40Kgf)	400 N (~40Kgf)	1400 N (~140Kgf)

**PORTONE A LIBRO - SEGNALAZIONE RISCHI RESIDUI**

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

documento da fotocopiare e compilare

GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE

Indirizzo Installazione:		Installatore:	Data:
			Firma:
<b>RISCHI ELETTRICI E DI COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA</b>			
<b>Contatti Diretti e Indiretti. Dispersione dell'energia elettrica</b> 1.5.1 e 1.5.2 - DM AII.1	<input type="checkbox"/>	Impiegare componenti e materiali marcati CE secondo Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE Eseguire i collegamenti elettrici, il collegamento alla rete, i collegamenti di terra e le relative verifiche, in osservanza alle norme vigenti e come indicato nel manuale di installazione.	
<b>Rischi di compatibilità elettromagnetica</b> 1.5.10 e 1.5.11 - DM AII.1	<input type="checkbox"/>	Impiegare componenti e materiali marcati CE secondo Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE. Eseguire l'installazione come indicato nel manuale di installazione.	
<b>SICUREZZA ED AFFIDABILITA' DEL GRUPPO DI AZIONAMENTO E DEI DISPOSITIVI DI COMANDO E SICUREZZA</b>			
<b>Condizioni di sicurezza in caso di avaria e in mancanza di alimentazione</b> 1.2 - DM AII.1	<input type="checkbox"/>	Impiegare Dispositivi di azionamento conformi alle Norme EN 12453 e accessori di sicurezza secondo Norme EN12978 (quali Fotocellule, Bordi sensibili, rilevatori di presenza,...)	
<b>Energie diverse dall'energia elettrica</b> 1.5.3 - DM AII.1	<input type="checkbox"/>	Se si impiegano dei Dispositivi di azionamento Idraulico, devono essere conformi alla Norma EN 982.	
	<input type="checkbox"/>	Se si impiegano dei Dispositivi Pneumatici, devono essere conformi alla Norma EN 983.	
<b>Accensione e spegnimento del gruppo di azionamento</b> 1.2.3 e 1.2.4 - DM AII.1	<input type="checkbox"/>	Controllare dopo un guasto o una interruzione dell'alimentazione, che il Dispositivo di Azionamento riprenda il funzionamento normale senza creare situazioni di pericolo.	
<b>Interruttore dell'alimentazione</b>	<input type="checkbox"/>	Installare un Interruttore Onnipolare per l'isolamento elettrico del cancello, che possa intervenire per scollegare l'alimentazione elettrica, posizionandolo in un luogo protetto da attivazioni involontarie o non autorizzate.	
<b>Coerenza dei comandi</b> 1.2.5 - DM AII.1	<input type="checkbox"/>	Installare i Dispositivi di Comando in luoghi non pericolosi, controllando che i singoli comandi dei movimenti siano comprensibili all'utilizzatore.	
	<input type="checkbox"/>	Usufruire di radiocomandi marcati CE secondo Direttiva RED 2014/53/UE e conforme alle frequenze ammesse dalle legislazioni di ogni Paese.	
<b>Rischio di intrappolamento</b> 1.5.14- DM AII.1	<input type="checkbox"/>	Installare ed istruire l'utilizzatore circa le operazioni di sblocco del Dispositivo di Azionamento e permettere l'apertura e la chiusura del cancello. Controllare che il Dispositivo di Sblocco sia compreso dall'utilizzatore, oppure dotare l'installazione di soluzioni alternative.	
<b>Arresto di emergenza</b> 1.2.4 - DM AII.1	<input type="checkbox"/>	In caso di necessità installare un Dispositivo di Arresto di emergenza secondo Norma EN 13850; assicurandosi che questo Dispositivo non introduca rischi aggiuntivi o che inibisca il funzionamento dei Dispositivi di sicurezza.	
<b>INTEGRAZIONI ALLA SICUREZZA MEDIANTE INFORMAZIONI</b>			
<b>Accessori di Segnalazione</b> 1.7.1 - DM AII.1	<input type="checkbox"/>	Installare il lampeggiante di segnalazione di movimento del cancello automatizzato in posizione visibile; integrando il cancello a richiesta con dei catarifrangenti.	
<b>Segnaletica</b> 1.7.2 - DM AII.1	<input type="checkbox"/>	Applicare al cancello il cartello di pericolo di funzionamento automatico di movimento. Inoltre applicare tutti i segnali che indicano un rischio residuo non protetto e per segnalare eventuali utilizzi non idonei.	
<b>Marcatura</b> 1.7.3 - DM AII.1	<input type="checkbox"/>	Applicare la Targa con marcatura CE che riporti almeno quanto indicato dalle Norme in vigore.	
<b>Istruzioni per l'uso</b> 1.7.4 - DM AII.1	<input type="checkbox"/>	Consegnare all'utilizzatore le Istruzioni per l'uso, le Avvertenze per la sicurezza e la Dichiarazione CE di Conformità	
<b>Manutenzione</b> 1.6.1 - DM AII.1	<input type="checkbox"/>	Controllo e Manutenzione generale e in particolare per i Dispositivi di Sicurezza ogni 6 mesi; registrando ogni intervento nel Registro di Manutenzione secondo la Norma EN 12635.	
<b>Rischi residui non protetti</b> 1.1.2 - DM AII.1	<input type="checkbox"/>	Informare l'utilizzatore per iscritto, nel Registro di Manutenzione o nelle Istruzioni d'uso, circa la presenza eventuale di rischi residui non protetti.	

## PORTONE A LIBRO - SEGNALAZIONE RISCHI RESIDUI

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

documento da fotocopiare e compilare

GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE

Indirizzo Installazione: <b>BIANCHI GIORGIO</b> <b>VIA MANTOVA 177 - CEREIA (VR)</b>		Installatore: <b>ROSSI IMPIANTI E</b> <b>CANCELLI AUTOMATICI SNC</b>	Data: <b>10-03-2018</b>
		Firma: <i>Rossi A</i>	
<b>RISCHI ELETTRICI E DI COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA</b>			
<b>Contatti Diretti e Indiretti. Dispersione dell'energia elettrica</b> 1.5.1 e 1.5.2 - DM All.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Impiegare componenti e materiali marcati CE secondo Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE Eseguire i collegamenti elettrici, il collegamento alla rete, i collegamenti di terra e le relative verifiche, in osservanza alle norme vigenti e come indicato nel manuale di installazione.	
<b>Rischi di compatibilità elettromagnetica</b> 1.5.10 e 1.5.11 - DM All.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Impiegare componenti e materiali marcati CE secondo Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE. Eseguire l'installazione come indicato nel manuale di installazione.	
<b>SICUREZZA ED AFFIDABILITA' DEL GRUPPO DI AZIONAMENTO E DEI DISPOSITIVI DI COMANDO E SICUREZZA</b>			
<b>Condizioni di sicurezza in caso di avaria e in mancanza di alimentazione</b> 1.2 - DM All.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Impiegare Dispositivi di azionamento conformi alle Norme EN 12453 e accessori di sicurezza secondo Norme EN12978 (quali Fotocellule, Bordi sensibili, rilevatori di presenza,...)	
<b>Energie diverse dall'energia elettrica</b> 1.5.3 - DM All.1	<input type="checkbox"/>	Se si impiegano dei Dispositivi di azionamento Idraulico, devono essere conformi alla Norma EN 982.	
	<input type="checkbox"/>	Se si impiegano dei Dispositivi Pneumatici, devono essere conformi alla Norma EN 983.	
<b>Accesione e spegnimento del gruppo di azionamento</b> 1.2.3 e 1.2.4 - DM All.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Controllare dopo un guasto o una interruzione dell'alimentazione, che il Dispositivo di Azionamento riprenda il funzionamento normale senza creare situazioni di pericolo.	
<b>Interruttore dell'alimentazione</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Installare un Interruttore Onnipolare per l'isolamento elettrico del cancello, che possa intervenire per scollegare l'alimentazione elettrica, posizionandolo in un luogo protetto da attivazioni involontarie o non autorizzate.	
<b>Coerenza dei comandi</b> 1.2.5 - DM All.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Installare i Dispositivi di Comando in luoghi non pericolosi, controllando che i singoli comandi dei movimenti siano comprensibili all'utilizzatore.	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Usufruire di radiocomandi marcati CE secondo Direttiva RED 2014/53/UE e conforme alle frequenze ammesse dalle legislazioni di ogni Paese.	
<b>Rischio di intrappolamento</b> 1.5.14- DM All.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Installare ed istruire l'utilizzatore circa le operazioni di sblocco del Dispositivo di Azionamento e permettere l'apertura e la chiusura del cancello. Controllare che il Dispositivo di Sblocco sia compreso dall'utilizzatore, oppure dotare l'installazione di soluzioni alternative.	
<b>Arresto di emergenza</b> 1.2.4 - DM All.1	<input checked="" type="checkbox"/>	In caso di necessità installare un Dispositivo di Arresto di emergenza secondo Norma EN 13850; assicurandosi che questo Dispositivo non introduca rischi aggiuntivi o che inibisca il funzionamento dei Dispositivi di sicurezza.	
<b>INTEGRAZIONI ALLA SICUREZZA MEDIANTE INFORMAZIONI</b>			
<b>Accessori di Segnalazione</b> 1.7.1 - DM All.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Installare il lampeggiante di segnalazione di movimento del cancello automatizzato in posizione visibile; integrando il cancello a richiesta con dei catarifrangenti.	
<b>Segnaletica</b> 1.7.2 - DM All.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Applicare al cancello il cartello di pericolo di funzionamento automatico di movimento. Inoltre applicare tutti i segnali che indicano un rischio residuo non protetto e per segnalare eventuali utilizzi non idonei.	
<b>Marcatura</b> 1.7.3 - DM All.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Applicare la Targa con marcatura CE che riporti almeno quanto indicato dalle Norme in vigore.	
<b>Istruzioni per l'uso</b> 1.7.4 - DM All.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Consegnare all'utilizzatore le Istruzioni per l'uso, le Avvertenze per la sicurezza e la Dichiarazione CE di Conformità	
<b>Manutenzione</b> 1.6.1 - DM All.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo e Manutenzione generale e in particolare per i Dispositivi di Sicurezza ogni 6 mesi; registrando ogni intervento nel Registro di Manutenzione secondo la Norma EN 12635.	
<b>Rischi residui non protetti</b> 1.1.2 - DM All.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Informare l'utilizzatore per iscritto, nel Registro di Manutenzione o nelle Istruzioni d'uso, circa la presenza eventuale di rischi residui non protetti.	